

RENATO PARASCANDOLO

CURRICULUM PROFESSIONALE

Giornalista professionista (1975), saggista, dirigente d'azienda. Già Direttore di RAI Educational (1998 - 2002), Assistente del Direttore generale della Rai (2002 – 2007), Consigliere di Amministrazione e Presidente di Rai Trade (2005 – 2011) ha insegnato nelle seguenti università: Università di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia, (1998 - 1999); Lumsa, Facoltà di Scienze della Formazione (2002), Roma; Università Roma Tre, corso di laurea in Scienze della formazione (2003); Università Federico II di Napoli, Facoltà di Sociologia (2005); Università La Sapienza di Roma, Facoltà di Scienze della comunicazione (2008).

E' membro del Comitato scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

E' membro del Consiglio di presidenza dell'Associazione Articolo 21.

Dal 1998 al 2002 ha rappresentato la RAI nel Consiglio Scientifico dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (Treccani).

E' stato membro del Comitato tecnico-scientifico del Ministero dell'Università e della Ricerca per la diffusione della cultura scientifica (2006 - 2009).

Ha fatto parte del Comitato scientifico della mostra "Il Quirinale dall'Unità d'Italia a oggi" (2011)

E' stato tra i fondatori del Movimento Informazione Democratica (MID) nato per sostenere la Riforma della Rai del 1975.

RICONOSCIMENTI:

Premio della critica televisiva per il giornalismo d'inchiesta (1978)

Premio "Saint Vincent" presieduto da Jader Jacobelli per la direzione di RAI Educational (2000);

Vincitore del "Compasso d'oro" della Triennale di Milano per la serie televisiva:

"Storia del design italiano" (2001);

Premio "Capo d'Orlando" per la comunicazione multimediale (Vico Equense, NA, 2011);

Premio "Sele d'oro" per la promozione culturale del Mezzogiorno (Oliveto Citra, SA, 2011)

Premio "Labore civitatis" come riconoscimento alla carriera (Napoli, 2011)

CENNI BIBLIOGRAFICI

Libri

Televisione e ricerca sociale, CNR, Roma 1980

Appunti sul lavoro di fabbrica, Franco Angeli, Milano 1981.

Professioni contro la povertà, Regione Campania, Napoli 1984.

Scienza e Informazione, aa.vv., Laterza, Bari 1997.

Il sistema dell'Informazione e il mercato dell'editoria multimediale, MIBACT, Roma, 1997.

La televisione oltre la televisione, Editori Riuniti, Roma 2000

Rai Educational: annuario 1998-2002, Rai Eri, Roma 2002.
Napoli e i suoi tesori, Editalia - Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2005
Le mostre impossibili: l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità digitale. Univ. di Firenze, 2011
Le televisioni di Massimo Fichera, aa.vv, Rai Eri, Roma, 2013,
Scienza e umanesimo: un'alleanza?, aa.vv. Biblioteca del Senato, 2018

Pubblicazioni sul ruolo e la missione del servizio pubblico

La Rai al tempo della "economia del gratis", Articolo 21, 2017;
Convenzione Rai: accolti sei emendamenti proposti da Articolo 21, Articolo 21, 2017
Contratto di servizio Rai. Testo dell'audizione in Commissione di Vigilanza, Articolo 21, 2017
Rai: dall'organizzazione "per media" all'organizzazione "per generi". Script, 2017
La deontologia al tempo del giornalista-massa, Articolo 21, 2015
Rai: una riforma alla rovescia, Articolo 21, 2015
Testo dell'audizione in Commissione di Vigilanza Rai sul Contratto di servizio, Roma, 2014
L'editoria digitale: prospettive e orizzonti, "Terra", 2011
La difficile ricerca dell'obiettività, Articolo 21, 2011
Il valore storiografico dei documenti filmati: i 150 anni del Quirinale, Ed.Civita, Roma, 2011
Gli archivi della Rai oltre la televisione, Articolo 21, 2010
Le reti televisive della Rai: un guscio vuoto, Articolo, 21 2010
Crisi dei talk show e marginalizzazione delle inchieste, Articolo 21, luglio 2006
Il servizio pubblico televisivo tutelato da un articolo della Costituzione. A proposito del rapporto di C. Clément sull'audiovisivo pubblico francese, Gulliver 2004
La Rai e la Scuola: Un'alleanza possibile, Il Veltro, 2001
Opinione pubblica e opinione di massa, Iter, Treccani, 2001
L'inchiesta televisiva e il suo declino, Gulliver, 1998
Sulla televisione commerciale, L'Avvenire, 1997
Mondo3. Per un museo dell'Uomo digitale, Telèma, Fond. Bordoni, Roma 1996.
Il paradosso multimediale e l'inganno interattivo, MediaMente, 1995
Cultura e televisione, MediaMente, 1995

OPERE MULTIMEDIALI

Ha ideato e diretto enciclopedie e opere multimediali improntate al criterio della "intermedialità" (1987) intesa come interazione e integrazione dei media per una sistematica e capillare diffusione di saperi e conoscenze. Queste opere hanno avuto il patrocinio e il sostegno, di autorevoli istituzioni: Unesco, Consiglio d'Europa, Presidenza della Repubblica Italiana, Presidenza dell'Assemblea delle Nazioni Unite, Miur, Mibact, Treccani, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, European Broadcasting Union (Ebu/Uer).

Tra le altre:

Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche (1987 -2008)

Un'opera la cui materia prima è composta da duemila interviste-lezioni televisive dei più prestigiosi filosofi, scienziati, storici, economisti e uomini di cultura di trentacinque paesi dei cinque continenti della seconda metà del XX secolo. L'opera realizzata dalla RAI e dall'Istituto Italiano per

gli Studi Filosofici, gode del patrocinio dell'UNESCO, del Parlamento Europeo, del Consiglio d'Europa e del Presidente della Repubblica italiana. A partire dal 1987 sono stati prodotti: decine di serie televisive e radiofoniche (www.emsf.rai.it), oltre duecento Dvd in più lingue, una Web-tv e collane di libri e opuscoli editi dalla Treccani.

Mondo3, per un museo digitale dell'Uomo (1995 - 2002)

Un museo virtuale che raccoglie quattrocento tra le opere più significative dell'ingegno umano di tutti i tempi e di tutte le discipline, indicate da quaranta prestigiose personalità della cultura e della scienza dei cinque continenti: da Sengor a Balthus, da Derrida a Gadamer, da Galbraith a Amartya Sen, da Isozaki a Mahfuz. Un progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con il patrocinio dell'UNESCO.

Mosaico, una mediateca per le scuole (1997 -2002)

Il primo esperimento di "video on demand" della Rai: documenti audiovisivi messi a disposizione degli insegnanti delle scuole italiane per rendere le lezioni più pregnanti e significative. Il catalogo di Mosaico comprende oltre settemila filmati didattici.

La Rai à la carte (1999 - 2002).

Un servizio di "video on demand" comprendente un catalogo on-line di oltre mille programmi culturali. I programmi prescelti dai telespettatori venivano richiesti via Internet e trasmessi sul canale satellitare in chiaro di Rai Educational. Un'anticipazione dell'attuale RaiPlay.

Dizionario d'Ortografia e Pronunzia della lingua italiana in versione digitale (DOP) (1999 -2016)

Il DOP è il dizionario creato dalla Rai negli anni Sessanta per unificare la lingua italiana. L'edizione multimediale, disponibile on-line, consente di ascoltare con un semplice clic del mouse, in viva voce, la corretta pronunzia di oltre centomila parole della lingua italiana. Il dizionario, unico al mondo nel suo genere, è utilizzato da tutti gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo per l'insegnamento della lingua italiana. (<http://www.dizionario.rai.it>)

Idea, musei virtuali dell'arte in Italia (2000 - 2010)

Un progetto multimediale per la valorizzazione del patrimonio artistico italiano nato dalla consapevolezza che nell'epoca della riproducibilità digitale dell'opera d'arte la tutela e la valorizzazione dei beni culturali deve riguardare non solo l'opera in quanto tale, ma anche la sua riproduzione. Il progetto ha portato alla creazione di un archivio di 14.000 immagini ad altissima risoluzione delle più importanti opere d'arte presenti nei musei e nelle chiese italiane.

Le Mostre impossibili (2003 - 2017)

Le mostre impossibili presentano, in un unico spazio espositivo, l'opera completa di un pittore sotto forma di riproduzioni ad altissima definizione, rigorosamente in formato 1:1. Il progetto prende spunto da un'istanza di democrazia culturale che ha in Paul Valéry, Walter Benjamin e André Malraux i suoi precursori. Il progetto gode del sostegno di autorevoli storici dell'arte. Tra questi: Salvatore Settis, Ferdinando Bologna, Claudio Strinati, Nicola Spinosa, Maurizio Calvesi, Denis

Mahon. Dal 2003 a oggi sono state allestite trenta mostre in diverse città. Tra queste: Milano, Roma, Napoli, Torino, Catania, Malta, Chicago, Città del Messico, Ostersund, Santa Cruz, Porto Ercole, Salerno, Vinci, Avellino, Todi, Fossano. Le mostre impossibili sono state visitate da oltre 1,5 milioni di persone. (www.mostreimpossibili.it)

RAI Lab (1999 - 2002)

Un progetto Rai-Miur volto alla realizzazione di un sistema intermediale per la formazione a distanza basato su una rete di settemila Centri pubblici d'ascolto attrezzati con antenna parabolica e dislocati uniformemente nelle scuole pubbliche delle diverse regioni italiane. Un laboratorio per l'apprendimento che sfruttava l'interazione tra televisione satellitare, Internet, supporti didattici multimediali e corsi tradizionali in aula.

RAI Libro (2000 - 2002)

Un progetto intermediale per la promozione della lettura e la diffusione del libro di qualità realizzato in collaborazione con oltre cento case editrici e l'Associazione librai italiani.

Il Portale dell'arte, della cultura e della storia della Regione Campania (2004-2010)

Un portale che raccoglie i siti web di 150 musei, aree archeologiche e luoghi d'arte della Campania. I siti sono stati creati *ad hoc* e comprendono la storia, il percorso di visita di ciascun museo, le immagini di circa duemila opere d'arte e un ricco apparato didascalico. Il portale segnala oltre quattrocento biblioteche e decine di archivi e istituzioni culturali e scientifiche della regione; (www.culturacampania.rai.it)

L'Universo della Conoscenza (2006 – 2011).

E' la web Tv della *Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*. Comprende diverse centinaia di testimonianze e interviste delle personalità più prestigiose, a livello nazionale e internazionale della seconda metà del XX secolo, nel campo della cultura, dell'arte e delle scienze. La web Tv è rivolta principalmente agli studenti delle Università e delle scuole superiori. (<http://www.conoscenza.rai.it>)

La Rai per la Cultura (2006 - 2011)

Il primo servizio di *Video on demand* della Rai: un'antologia *on-line* dei migliori programmi culturali della Rai. Un catalogo comprendente oltre mille titoli raccolti in sessanta collane tematiche di storia, letteratura, filosofia, scienze, economia, teatro, cinema, fiction, arti visive, sociologia. Un progetto volto a valorizzare l'enorme patrimonio di cultura prodotto dalla Rai in sessant'anni. Le collane e i titoli del catalogo potevano essere scaricati direttamente da Internet sul proprio computer (download) a prezzi molto contenuti rispetto ai dvd. Un servizio creato in particolare per gli abbonati della Rai.

Storia della Campania dal Settecento a oggi (2003 - 2005)

Una storia multimediale comprendente tremila eventi ordinati in 19 capitoli: un sito realizzato da autorevoli studiosi di diverse discipline coordinati dal prof. Francesco Barbagallo. L'esposizione

degli eventi storici è stata realizzata con l'apporto di decine di ore di video tratti dai documentari e dagli sceneggiati realizzati dalla Rai e oltre quattromila riproduzioni di quadri, stampe, giornali, ecc. Un progetto multimediale ispirato ai principi pedagogici che informano l'*Orbis pictus* di Comenio.

PROGRAMMI TELEVISIVI

Ha ideato e diretto numerosi programmi televisivi. Tra gli altri:

Cronaca (1974-1984)

Rubrica televisiva di giornalismo d'inchiesta di Rai2 realizzata con la partecipazione dei protagonisti delle realtà sociali a tutte le fasi della produzione, dall'ideazione alle riprese al montaggio. Un esperimento *ante litteram* di televisione interattiva in cui gli utenti (i telespettatori) diventano produttori di contenuti. Realizzate oltre cento inchieste di un'ora ciascuna sui temi più scottanti degli anni '70: la fabbrica, i manicomi, la scuola, le carceri, l'emancipazione femminile, il terremoto, il terrorismo ecc.

Prima Pagina (1976-1981),

Rubrica televisiva in onda su Rai2 sul funzionamento degli apparati dell'informazione e il sistema mondiale dei media. Un programma volto a favorire nei cittadini capacità di giudizio e coscienza critica nella valutazione delle notizie e degli eventi.

La Storia siamo noi (1998 - 2002)

Il primo esempio di serialità televisiva applicato alla storia. Ottocento puntate trasmesse dal 1998 al 2002 per raccontare la storia d'Italia dal Risorgimento a oggi: un format originale basato sul confronto tra inchieste attuali e documentari televisivi e cinematografici del passato.

(https://it.wikipedia.org/wiki/La_Storia_siamo_noi)

MediaMente (1994 - 2002)

Un programma televisivo di alfabetizzazione informatica e conoscenza dei nuovi media per introdurre alla rivoluzione digitale le nuove generazioni. Oltre mille le puntate trasmesse. Il sito web di "MediaMente" è stato il primo in assoluto della Rai

(<http://www.mediamente.rai.it/home/bibliote/index.htm>)

PROGETTI DIDATTICI

Ha ideato e diretto progetti didattici che hanno coinvolto decine di migliaia di studenti delle scuole primarie e secondarie.

Una nuova carta d'identità per la Rai (2015).

Un concorso promosso dall'Associazione Articolo 21 e realizzato in collaborazione con il Miur e la Rai, rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie e alle università per sensibilizzare i giovani all'importanza del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale, come garanzia del pluralismo e della libertà d'espressione. Compito degli studenti: redigere un testo di sole dieci

righe per definire la nuova mission della RAI come previsto dal rinnovo della Concessione. Gli elaborati vincenti sono stati consegnati dagli studenti al Presidente Mattarella. (www.cartadidentitarai.it).

La piazza incantata (2016).

Un *massive flash mob* realizzato in collaborazione con il Miur e la Rai: un esperimento didattico di educazione musicale che ha coinvolto oltre tredicimila studenti di diciassette regioni che dopo aver appreso nel corso dell'anno scolastico, grazie ad un ciclo di lezioni on line, diversi cori a quattro voci tratti da opere di Mozart, Verdi, Händel e Charpentier si sono incontrati nella piazza Plebiscito di Napoli per dare vita al concerto di canto corale più grande del mondo. (<http://www.lapiazzaincantata.it/>)

Rileggiamo l'Articolo 21 della Costituzione (2018).

Un esperimento di *media education*, promosso dall'Associazione Articolo 21, che ha visto come protagonisti circa ventimila studenti delle scuole superiori di 85 province chiamati a interpretare l'Articolo 21 della Costituzione alla luce della rivoluzione digitale in atto: una riflessione critica e approfondita sulla libertà d'informazione e sul diritto alla conoscenza. Promosso dall'associazione Articolo 21, il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Miur, la Rai, l'Ass. Italiana Costituzionalisti, la Fnsi, l'Ebu/Uer (<http://www.rileggiamolarticolo21.it/home/>)

Nel 1996 ha progettato il modello organizzativo della nascente Rai Educational improntato sulla figura del "Capoprogetto" responsabile di una *task force* ideativa e produttiva che opera su obiettivi prefissati (MBR): un modello volto a incentivare la motivazione nel lavoro, il senso di responsabilità, la collegialità delle decisioni, l'ottimizzazione delle risorse e, soprattutto, a conseguire una qualità del prodotto conforme alla natura e alla mission di servizio pubblico della Rai. Questo modello organizzativo basato su Nuclei Ideativi e Produttivi è tuttora in vigore nella Direzione Rai Cultura. Una prima sperimentazione dei NIP risale agli anni della riforma della Rai del 1975 con la rubrica di giornalismo d'inchiesta sociale "Cronaca" di Rai2.

Roma, Maggio 2018

Renato Parascandolo

